

Palinsesto lunedì 11 maggio

- Ore 18:00 **Modena, la scuola del Belcanto**. Il video è parte del progetto **Modena città del BelCanto** - sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Comune di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Modena e Istituto Superiore di Studi Musicali “Vecchi-Tonelli” di Modena - nato con un duplice obiettivo: la formazione e la crescita professionale di giovani cantanti lirici da un lato, e la produzione musicale e la valorizzazione dell’offerta culturale del territorio dall’altro. Nel documentario realizzato da Gran Tour Production e dedicato alla attività di formazione, **Raina Kabaivanska** e **Mariella Devia** si raccontano nel legame profondo con la città e nel sentito ruolo di insegnanti; gli allievi della Masterclass annuale di canto all’Istituto Vecchi-Tonelli **Reinaldo Droz** e **Floriana Cicò**, allieva del Corso di alto perfezionamento per cantanti lirici della Fondazione Teatro Comunale di Modena, esprimono gratitudine e passione per il duro lavoro che li ha condotti a Modena assieme ad altri coetanei provenienti da ogni parte del mondo
- Ore 18:25 **Homicide**, di **Emanuele Aldrovandi**, con **Luca Cattani**, **Cecilia Di Donato**, **Marco Maccieri**, **Valeria Perdonò**. Testo vincitore del 10° Premio Riccione “Pier Vittorio Tondelli” (2013). Indebitato per problemi di lavoro, un uomo finisce vittima di un gioco al massacro riservato a facoltosi in cerca di emozioni forti. La Casa degli omicidi è un meccanismo di sevizie psicologiche che ferisce e uccide con il ragionamento piuttosto che con le sole armi di tortura. Produzione **BAM Teatro** e **Centro Teatrale MaMiMò**
- Ore 19:30 **Memoryscapes: l’Emilia-Romagna nel cinema privato**. Clip “Piazza Verdi dopo il ‘77”, a cura di Home Movies - Archivio Nazionale del Cinema di Famiglia. A seguire **I Babelici**, di Alessandro Quadretti. I Babelici sono artisti irregolari che hanno realizzato – fuori o ai confini dell’ufficialità e del mercato dell’arte – un proprio universo immaginario. Questa ricerca audio-visiva su uomini e luoghi “al margine”, prevalentemente nel territorio emiliano-romagnolo, delinea una geografia anarchica animata da misconosciuti autodidatti che hanno consacrato decenni della loro vita a un’opera totale. Evento in collaborazione con Officinemedi
- Ore 20:30 **Speciale Lenz || La vida es sueño**. Seconda tappa del progetto triennale su Calderón de la Barca immaginato da Lenz per il Complesso Monumentale della Pilotta per Parma Capitale Italiana della Cultura. Tra sogno e risveglio, nello spazio tra vita e morte evocato dalle brandine che

occupano la scena come “luogo residuale in cui l’unico spazio di libertà possibile è nella vita onirica”, spiegano i registi **Maria Federica Maestri** e **Francesco Pititto**. Il paesaggio in cui si colloca l’installazione è infatti decisamente insolito e vede quattordici letti ospedalieri di metallo, uno accanto all’altro, nell’Ala Nord della Galleria Nazionale nel Complesso Monumentale della Pilotta a Parma, piazzati tra sculture e tele seicentesche, Compianti, Deposizioni e Annunciazioni, il cielo di tubi innocenti creato da Guido Canali negli anni Settanta e la mostra La fortuna della Scapiliata di Leonardo da Vinci in corso durante il debutto

- Ore 21:12 **Traiettorie - Arditti Quartet**. In the realms of the unreal, di Olga Neuwirth. Il Quartetto Arditti, una delle massime formazioni d’archi dedite alla musica di oggi e anche fra le più longeve, è ospite consueto di Traiettorie. Il concerto (edizione 2017 del festival) propone una composizione dell’austriaca Olga Neuwirth, una delle esponenti di maggior spicco dell’espressionismo musicale degli ultimi vent’anni. Si tratta di un pezzo del 2009 ispirato alla pittura fantasiosa e drammatica di Henry Darger
- Ore 21:30 **Jazz a domicilio**: diretta streaming con **Pineda Duo**, pianoforte, voce
- Ore 22:30 **La Grande Storia dell’Arte di Eugenio Riccomini: Il Settecento**. Conversazione con immagini di Eugenio Riccomini. Gli ultimi fuochi d’artificio dell’arte italiana. L’apogeo della destrezza nell’arte italiana. Regia di Giovanni Mazzanti, produzione Mazzanti Media anno 1997
- Ore 00:45 **Fine programmazione #laculturanonsiferma**

Palinsesto martedì 12 maggio

- Ore 18:00 **Il Gatto con gli stivali**, di **Marcello Chiarenza**, con **Maurizio Casali**, **Mariolina Coppola**, musiche originali **Carlo Cialdo Capelli**, regia **Claudio Casadio**. La celebre fiaba - un giovane mugnaio che decide di fidarsi di un gatto e si ritroverà proprietario di un castello e sposo di una principessa - nata nel 1500 e riproposta in diverse versioni anche di Perrault e dei Fratelli Grimm, è giunta fino a noi senza mai sbiadire il proprio forte ascendente sull’immaginario dei bambini di tutto il mondo. Produzione **Accademia Perduta/Romagna Teatri**
- Ore 18:50 **Bologna Racconta - Museo civico del Risorgimento**. Un viaggio alla scoperta della città più nascosta, dei tesori meno conosciuti, delle vicende perse nella memoria. Storia, luoghi, personaggi e antichi mestieri. In questa puntata dedicata al Museo civico del Risorgimento, le collezioni sono raccontate attraverso tre oggetti significativi: la coppia di doppiette da caccia, appartenute al Re di Napoli Gioacchino Murat, *La cacciata*

degli austriaci da Bologna l'8 agosto 1848 (olio su tela di Antonio Muzzi 1849 ca) eseguito su commissione di Gioacchino Napoleone Pepoli – fattosi ritrarre di lato a destra – per celebrare la vittoria dei bolognesi sulle truppe austriache nello scontro avvenuto l'8 agosto 1848. E *Giuseppe Garibaldi*, uno dei più noti e diffusi ritratti dell'Eroe dei Due Mondi. Il Museo espone anche un suo berretto, che corrisponde a quello del ritratto. Produzione: TR Media, 2018. A cura di Alessio Bellodi e Giada Guida. Regia Alessio Bellodi

- Ore 19:00 **Traiettorie - Ensemble Prometeo** in Risonanze erranti. Liederzyklus a Massimo Cacciari, di Luigi Nono. Fu una serata eccezionale quella che il 5 ottobre 2014 si svolse a Teatro Farnese e che il video documenta. Nel novantesimo anniversario della nascita di Luigi Nono, uno dei massimi compositori del dopoguerra, l'Ensemble Prometeo, diretto da **Marco Angius**, eseguì una delle pietre miliari della musica del Novecento scritto tra il 1986 e il 1987. “Risonanze erranti” sfrutta il live electronics, la cui guida fu affidata ad **Alvise Vidolin**, regista del suono e collaboratore dello stesso Nono, e gestita operativamente da **Luca Richelli**, allievo di Vidolin. Traiettorie 2014
- Ore 19:47 **Memoryscapes: l'Emilia-Romagna nel cinema privato**. Clip “In giostra”, a cura di Home Movies - Archivio Nazionale del Cinema di Famiglia. A seguire **Come un canto**, di Claudio Giapponesi, Mirko Grasso, Paolo Simoni. Il ritrovamento dell'archivio filmico e cartaceo di Antonio Marchi, esponente del neorealismo completamente dimenticato. Da questa straordinaria scoperta nasce “Come un canto”: una rielaborazione creativa di materiale d'archivio che genera nuovi interrogativi, emoziona e svela un personaggio inedito del cinema italiano. Evento in collaborazione con Kiné e Home Movies
- Ore 20:12 **Immagini del Gorilla quadrumano**, di **Andrea Landuzzi**. Il video è stato realizzato nel 1985, racconta, molti anni dopo la sua conclusione, la mitica esperienza del gruppo teatrale che si era formato nel 1972/73, nell'ambito di un seminario di drammaturgia condotto da **Giuliano Scabia** presso il Dams di Bologna
- Ore 21:10 **Mediterraneo**. Un'irripetibile performance di improvvisazione musicale che si è svolta ad **Arti Vive Festival 2019**. Undici musicisti su un unico palco, per una sola volta, per creare un'irripetibile performance di improvvisazione musicale: così come il Mar Mediterraneo rappresenta da millenni un luogo di incontro di popoli e di culture, il progetto “Mediterraneo” nasce per mettere in musica, con coraggio e orgoglio, il valore e l'importanza della coesistenza e della contaminazione. Un atto unico con **James Holden, Machweo, Emma-Jean Thackray, Populous, Any Other, Bienoise, Flu (Inude), Laura Agnusdei, Giulio Stermieri, Antonio Rapa e Dario Martorana**. In collaborazione con il **Circolo**

Mattatoyo di Carpi, lo spettacolo si è tenuto il 6 luglio a Soliera (MO) in **Arti Vive Festival 2019**, festival realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna

- Ore 21:02 **Beast without beauty**, di **C&C Company**. Cosa resta della Bella e la Bestia se la bellezza scompare? Rimane solo la brutalità delle persone e dei rapporti personali. In un gioco spietato e assurdo dove tutti perdono...Lo spettacolo di **Carlo Massari** è prodotto da una delle più originali formazioni di danza contemporanea, C&C Company, realizzato in residenza a Teatri di Vita. In scena con Massari, **Emanuele Rosa** e **Giuseppina Randi**
- Ore 23:00 **La Grande Storia dell'Arte di Eugenio Riccomini: L'Ottocento**. Conversazione con immagini di Eugenio Riccomini. Marmo e sangue. Discussioni tra classici e romantici. Regia di Giovanni Mazzanti, produzione Mazzanti Media anno 1998
- Ore 01:14 **Fine programmazione #laculturanonstiferma**

Palinsesto mercoledì 13 maggio

- Ore 18:00 **Eden. Un'ipotesi di felicità**, di **Angelica Zanardi** e **Giovanni Galavotti**. Con Angelica Zanardi e **Filippo Pagotto**; regia di Angelica Zanardi; scene di **Annamaria Cattaneo**; suono **Alessandro Saviozzi**; video **Fulvio Rifuggio** e **Andrea Bondi**; disegno luci Filippo Pagotto e Andrea Bondi. Eden è un progetto che nasce da una domanda: che cos'è la felicità? In scena un uomo e una donna. Insieme hanno progettato, costruito, desiderato. Hanno vissuto momenti felici e altri difficili, si sono adattati agli urti, hanno incontrato un vuoto, sono caduti. Ora s'interrogano sull'essenza della felicità, sulla possibilità di essere ancora felici. Ripercorrono le loro vite, intrecciando le proprie voci ed esperienze a quelle di altre persone di ogni età, voci provenienti da altri luoghi, ascoltate o immaginate. Restano in ascolto di quello che rimane: piccole cose, gesti e corpi da coltivare, un senso sfuggente, un momento di equilibrio. L'adesso. Un'ipotesi di felicità. Forse l'Eden. Produzione **Crexida**. Riprese realizzate nel Teatro Laura Betti, Casalecchio di Reno, Bologna
- Ore 18:50 **Modena, la città del Belcanto**. Il video è parte del progetto Modena città del BelCanto - sostenuto da Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Comune di Modena, Fondazione Teatro Comunale di Modena e Istituto Superiore di Studi Musicali "Vecchi-Tonelli" di Modena - nato con un duplice obiettivo: la formazione e la crescita professionale di giovani cantanti lirici da un lato, e la produzione musicale e la valorizzazione dell'offerta culturale del territorio dall'altro.

Il documentario racconta la vocazione di Modena per l'arte del cantar bene. Ad esprimere il percorso di questa vocazione, ancora vivissima ai nostri giorni, le testimonianze, tra le altre, di **Aldo Sisillo**, direttore Artistico Fondazione Teatro Comunale di Modena, del direttore d'orchestra **Janos Acs** e del baritono e regista **Leo Nucci** (24'55'')

- Ore 19:15 **Traiettorie - Accroche Note** in Pierrot lunaire, op. 21, per Sprechstimme e cinque esecutori (1912), di Arnold Schönberg. Testi da poesie di Albert Giraud (traduzione tedesca di Otto Erich Hartleben) concerto di Accroche per Traiettorie, uno dei capolavori più celebrati di Arnold Schönberg, cioè Pierrot lunaire, il punto estremo della ricerca del compositore austriaco prima dell'inizio del percorso che lo porterà all'individuazione del procedimento dodecafonico
- Ore 19:55 **Non si è mai uno dei tanti** di Pier Paolo Paganelli. Cortometraggio pensato da Chiara Poluzzi e Paola Morselli del GRIS di Bologna – Gruppo di Ricerca e Informazione Socioreligiosa
- Ore 20:05 **Pillole 2D**, ultima puntata del format **a cura di Fonoprint**
- Ore 20:50 **Bologna Racconta - Museo internazionale e biblioteca della musica**. Un viaggio alla scoperta della città più nascosta, dei tesori meno conosciuti, delle vicende perse nella memoria. Storia, luoghi, personaggi e antichi mestieri. In questa puntata le collezioni del Museo internazionale e biblioteca della musica vengono raccontate attraverso i ritratti dipinti di due importantissimi artisti, Wolfgang Amadeus Mozart e Farinelli che hanno incrociato la città di Bologna nel corso della loro carriera. Produzione: TR Media, 2018. A cura di Alessio Bellodi e Giada Guida. Regia Alessio Bellodi
- Ore 21:00 **Memoryscapes: l'Emilia-Romagna nel cinema privato**. Clip "Zoom in città", a cura di Home Movies - Archivio Nazionale del Cinema di Famiglia. A seguire **Quelle antenne sui tetti**, di Fabrizio Colliva e Dario Collina. Fino all'avvento del TG regionale della RAI, nel 1979, le emittenti locali sono le uniche a parlare del e al territorio. Nell'umido di un garage antennisti appassionati allestiscono studi televisivi e anche in Emilia Romagna nascono le TV "veramente libere": le prime, dal 1973, via cavo, poi, dal 1976, via etere, nel "Far West" delle frequenze. Di quelle esperienze oggi rimane poco: non esistono archivi e alle immagini si sostituisce il ricordo dei protagonisti. Evento in collaborazione con Filandolarete
- Ore 23:10 **Nona sinfonia di Beethoven**. Concerto per orchestra voci e coro della **Monferrato Classic Orchestra - Casale Coro, Coro Panatero** di Alessandria. Dirige **Sandór Karólyi**. La Nona Sinfonia, op. 25 detta "La corale", l'ultima sinfonia composta da Ludwig van Beethoven, è andata in scena alla Galleria Alberoni, domenica 12 gennaio 2020: un importante evento che ha costituito certamente di uno dei primissimi

concerti italiani programmati per celebrare il 250° della nascita dello straordinario compositore tedesco, nato a Bonn nel 1770, del quale, proprio nel 2020 ricorre l'anniversario e che ha idealmente inaugurato a Piacenza l'anno di Parma capitale della cultura con la collaborazione e il coinvolgimento di Piacenza e Reggio Emilia. L'evento è stato promosso e organizzato da **Opera Pia - Collegio Alberoni**

- Ore 00:22 **Fine programmazione** #laculturanonisferma